

## SALUTO DI DON ANGELO MILONE ALLA COMUNITÀ IN OCCASIONE DELL'INIZIO UFFICIALE DEL MINISTERO DI PARROCO

Caro e venerato Pastore Mons. Antonino Raspanti,  
Eccellenza Rev.ma Mons. Malandrino,  
caro Vicario Generale Mons. Giombanco, carissimi confratelli nel sacerdozio, seminaristi, parenti, autorità civili e militari, fedeli e amici tutti,  
oggi inizio ufficialmente il ministero di Parroco in questa Parrocchia di "Sant'Antonio Abate" in Aci Sant'Antonio. Dopo dodici anni di servizio in Seminario al quale sono stato chiamato da Mons. Vigo, il Signore Gesù, tramite la voce del Vescovo, mi chiama a ricoprire l'ufficio di Parroco rivolgendomi le parole evangeliche: "pasci le mie pecorelle". Con gioia accolgo quest'invito e subito mi metto in cammino accanto a quei fratelli che il Signore mi affida, perché insieme, nell'unica Chiesa, possiamo ascoltare la Parola, celebrare i Sacramenti e vivere la Carità. Grazie Eccellenza perché mi chiama a presiedere una Comunità grande e bella, ricca di storia, di tradizioni e di opere d'arte, composta da molteplici realtà e gruppi, con un laicato impegnato, responsabile e ben formato. Per questo ringrazio in particolare don Vittorio, per il fecondo ed illuminato ministero svolto come Parroco e grazie per l'accoglienza affettuosa e speciale che mi ha riservata. Grazie a don Sebastiano, Vicario parrocchiale zelante, stimato e ben voluto; nelle tre settimane trascorse dalla mia nomina, ho avuto modo di apprezzarne l'impegno, lo spirito di servizio, la cordialità e la saggezza nel gestire le attività pastorali. Grazie a Mons. Alfio Scuto che svolge da moltissimi anni il ministero presbiterale ad Aci Sant'Antonio, come Rettore della Chiesa Madonna delle Grazie, come assistente di diversi gruppi tra i quali gli Scout, Vita Cristiana, ex Allieve e come guida e maestro spirituale.

Il mio pensiero va a tutta la Comunità parrocchiale con le varie componenti, dimensioni, gruppi e associazioni: la Caritas, i catechisti ed i bambini, le corali, i giovani, i ministranti, l'Azione Cattolica, gli Scout, la Fratres, l'Unitalsi, la Comunità Ancillae Domini, le Arciconfraternite, i Portatori di Sant'Antonio, le Commissioni della festa del Santo Patrono, dei Cerei e delle Chiese filiali, le famiglie, gli anziani, i malati e gli indigenti. Ho già incontrato numerosi gruppi e realtà e sono rimasto edificato per l'accoglienza, l'impegno e lo spirito cristiano che li anima. Sono felice che questa Comunità sia tanto ricca e vivace e mi auguro che ogni settore e gruppo possa raggiungere, anche con la mia guida, gli obiettivi specifici che si prefigge.

Gioisco per la presenza in Parrocchia dei seminaristi Alfredo Coco e Orazio Sciacca. Insieme a loro intendo scoprire ogni giorno la chiamata di Gesù. Per tutti i seminaristi e per i nuovi formatori del Seminario, don Marco Catalano Rettore e don Gaetano Pappalardo Padre Spirituale, unitamente al Vicerettore don Alfio Privitera e all'economista don Francesco Mazzoli con i quali ho condiviso per alcuni anni il servizio in Seminario, chiedo preghiere, affetto e sostegno. Un abbraccio fraterno e grato lo rivolgo a don Rosario Gulisano, per il cammino percorso insieme in Seminario, per l'amicizia e per l'esempio sacerdotale di preghiera ed umiltà; auguro di cuore un fecondo ministero nella Comunità di Loreto che gli è stata affidata.

Lodo il Signore per la presenza nel territorio parrocchiale della benemerita istituzione dell'OASI e ne saluto il Direttore don Giovanni Cavallaro, l'Economista don Giuseppe Cicala, gli illustri ospiti S.E. Mons. Malandrino che mi ha ordinato presbitero, S.E. Mons. Cannavò, S.E. Mons. Rapisarda, il carissimo Mons. Alfio Donzuso, tutti gli altri presbiteri ed ospiti e le Suore Ancelle di Gesù Sacerdote.

Saluto con deferente ossequio il Sig. Sindaco Santo Caruso e tutta l'amministrazione comunale, i Signori Consiglieri, il Comandante della Polizia Municipale Antonino Parisi, il Comandante della Stazione dei Carabinieri Maresciallo Pietro Sciolto e tutte le altre Autorità Civili e Militari della Città. Fin da subito mi rendo disponibile per una collaborazione proficua a vantaggio della bella Città di Aci Sant'Antonio e per il bene dei santantonesi.

Un abbraccio speciale lo rivolgo agli amati fratelli e sorella, Pietro, Vincenzo ed Agata, con i miei cognati Maria, Mariella ed Alfio, e gli amati nipoti Andrea, Chiara, Paola, Francesco, Vittorio ed

Alessio, alla zia Maria e tutti gli altri familiari. Grazie per la vostra affettuosa, discreta e costante presenza nella mia vita; a voi auguro, con particolare intensità, gioia, salute ed ogni bene.

L'immaginetta che vi è stata consegnata oggi, riporta l'affresco della Santissima Trinità che si trova nella volta del presbiterio della nostra bellissima Chiesa Madre, e la frase evangelica stampata sul retro costituisce il nostro programma pastorale, ovvero la richiesta rivolta a Gesù di mostrarci il volto misericordioso e benevolo del Padre. Intendiamo scoprire questo volto seguendo l'esempio del nostro Patrono Sant'Antonio Abate. Egli, nella vita di preghiera, in ascolto della Parola, costantemente in cammino verso mete più alte e contrastando le insidie del maligno, si è conformato sempre più a Cristo.

Ringrazio tutti coloro che hanno organizzato questa celebrazione: don Sebastiano, le corali unite, i ministranti, i seminaristi, tutti i parrocchiani e mio cognato Alfio presente con la sua Banda Musicale che ha animato l'accoglienza in piazza.

Grazie ancora Eccellenza Carissima per questo grande regalo che mi ha fatto, una Comunità Sposa, bella e matura; grazie ancora a tutti voi convenuti e prima di tutto grazie al Buon Dio per i suoi innumerevoli benefici.

Affido il ministero di Parroco alla Trinità Santissima, sotto la protezione di Maria Madre di Dio e la potente intercessione del Patrono Sant'Antonio Abate e di San Michele Arcangelo del quale oggi celebriamo la festa.

Pregate il Signore per me, perché possa rimanere sempre fedele a Cristo e fedele agli uomini, in ascolto della Parola ed in dialogo col mondo.

Il Signore ci benedica tutti.

Aci Sant'Antonio, 29 settembre 2015